

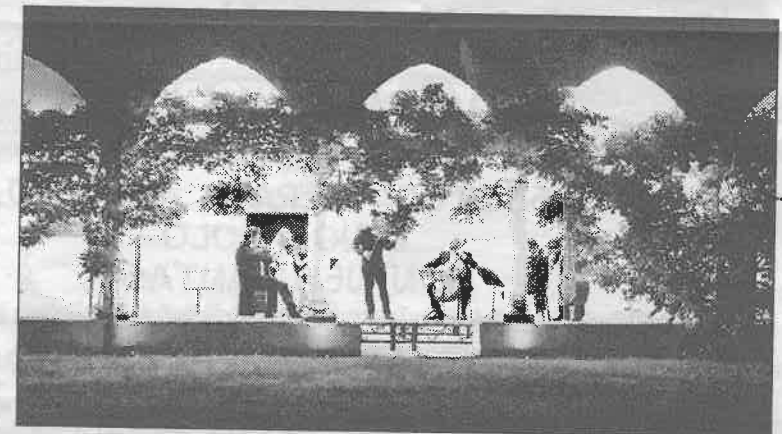
CONCERTO Folla al chiostro ricordando lo scultore

Tributo magistrale a Fiabane dai Solisti e il prodigio Leong

BELLUNO - Tutto esaurito e standing ovation. I Solisti Veneti hanno incantato il pubblico bellunese. Il pensiero era rivolto al noto artista Franco Fiabane, morto nel settembre del 2015, a lui era dedicato il grande concerto di sabato sera nel chiostro del seminario gregoriano. Per lo scultore amato dai bellunesi e apprezzato ben oltre i confini della sua città l'ensemble Vivaldi dell'orchestra padovana ha suonato per oltre un'ora. Per lui che era un amico de I Solisti e li seguiva ad ogni loro appuntamento in città e per i suoi concittadini, esaurita la scaletta i musicisti hanno offerto un fuori programma di oltre mezz'ora con il gran finale da protagonista del violinista prodigio di origini canadesi Karson Leong. Il pubblico, estasiato, ha partecipato in religioso silenzio nella cornice di un chiostro immerso nel buio, dove solo la scena degli artisti era illuminata. Così, dopo il Concerto in re minore RV 127 di Vivaldi, dopo il Trillo del Diavolo di

Giuseppe Tartini, la Piccola serenata notturna mozartiana, Nuovo Cinema Paradiso di Morricone, i sonetti musicali di Fritz Kreisler e la Zingaresca op. 20 di Pablo de Sarasate, sono seguite altre 5 - 6 composizioni tra cui un Paganini, tutte accolte dalla platea

mento è dedicato a Franco Fiabane, lui amava I Solisti e lo scorso anno era qui, seduto accanto a me». Il concerto, un appuntamento ormai fisso e atteso dell'estate nel capoluogo, era quest'anno inserito nel calendario della rassegna organizzata dall'assessorato alla



con grati applausi.

«Quest'anno il chiostro è davvero pieno - ha commentato, nei suoi saluti iniziali l'assessore alla cultura Claudia Alpago Novello -. I motivi sono diversi tra cui l'indiscussa bravura dei musicisti, lo sappiamo; ma tra questi c'è anche il fatto che l'appunta-

cultura di Palazzo Rosso per animare l'estate in città.

«Considerata l'importanza raggiunta dall'iniziativa abbiamo chiesto a I Solisti di entrarvi - spiega Alpago Novello - e siamo felici abbiano accettato, contribuendo così alla qualità delle nostre proposte».

Alessia Trentin

15
8
2016

IL GAZZETTINO
di BL

VENERDI 12/08/2016

CULTURA
& SPETTACOLI

Franco Fiabane: violino prodigio

Alessia Trentin

BELLUNO

Il giovane violinista prodigio Kerson Leong e l'Ensemble Vivaldi de I solisti Veneti: l'omaggio a Franco Fiabane, domani sera al chiostro del seminario, è sulle note di grandi artisti. Fino a ieri erano già oltre duecento i biglietti venduti per l'appuntamento, parte della rassegna del Comune «Ferragosto e dintorni» e parte del tour del Veneto Festival 2016. Si conta di fare il tutto esaurito e, forse, di non poter nemmeno accontentare tutti.

«Quella con I Solisti Veneti è una collaborazione storica - commenta l'assessore alla cultura Claudia Alpago Novello -. Considerata l'importanza raggiunta dalla rassegna di Ferragosto abbiamo chiesto al gruppo di entrare nel programma e siamo contenti abbiano accettato per l'elevata qualità della loro proposta». Non un semplice concerto, quello di domani sera sarà un «in memoriam». Il pensiero andrà allo scultore bellunese Franco Fiabane e tutta la musica non sarà altro che una celebrazione del costante anelito alla bellezza, della perfezione



TALENTO del violino Kerson Leong

SOLISTI VENETI

Domani
nel chiostro
Kerson Leong
e l'Ensemble

e della vitalità impresse dall'artista nelle sue opere.

Il programma sarà variegato. La serata prenderà il via con il Concerto in re minore RV127 di Vivaldi per poi proseguire con

IL CONCERTO

Domani alle 21
nel chiostro del
seminario
grande
appuntamento
Il prodigio
canadese
Kerson Leong e
l'Ensemble
Vivaldi de I
Solisti Veneti
suoneranno in
memoria di
Franco Fiabane
spaziando dalla
classica ai
grandi temi del
cinema



Giuseppe Tartini rappresentato dalla sua composizione più popolare, il Trillo del Diavolo e con la piccola serenata notturna mozartiana Eine kleine Nachmusik. Barocco e classicismo sì, ma anche suoni contemporanei. La seconda parte della serata si aprirà agli orizzonti estetici del Novecento e del contemporaneo. Così via ai temi che il cinema e la televisione hanno reso immortale come "Nuovo Cinema Paradiso" di Ennio Mor-

ricone e i sonetti musicali del violinista viennese Fritz Kreisler. Sarà infine il virtuosismo a chiudere l'esibizione, nel nome e nel segno dell'ineguagliabile istrione del violino che fu Pablo de Sarasate del quale Kerson Leong e l'Ensemble Vivaldi interpreteranno l'insuperabile Zingaresca op. 20 per violino e archi.

Ingresso: 15 euro intero, 10 ridotto. Biglietti acquistabili anche sul posto. Inizio alle 21.